

## Spiagge italiane 'invase' dalla plastica

Rappresenta il 65% dei 15.215 rifiuti rinvenuti da Legambiente nelle 24 spiagge monitorate

di [OLIMPIA OGLIARI](#) Pubblicato il 29 maggio 2014



**Bottiglie e contenitori di plastica**, seguiti da tappi e coperchi, a pari merito con i mozziconi di sigaretta, poi da stoviglie usa e getta di plastica, mattonelle e calcinacci. Sono, questi, i rifiuti che inquinano le spiagge italiane secondo i risultati dell'indagine curata [Legambiente](#) secondo il protocollo scientifico del ministero dell'Ambiente e di Ispra, nell'ambito della campagna "**Spiagge e fondali puliti - Clean up the Med**".

L'indagine sulla **beach litter** è stata eseguita dai volontari dell'associazione ambientalista nella prima metà di maggio su un'area di **130.040 mq: 24 spiagge monitorate**, situate nei comuni di

Genova, Viareggio (Lu), Orbetello (Gr), Scarlino (Gr), Fiumicino (Rm), Anzio (Rm), Pozzuoli (Na), Pollica (Sa), Giardini Naxos (Me), Palermo, Agrigento, Gela (Cl), Ragusa, Pachino (Sr), Noto (Sr), Catania, Policoro (Mt), Pisticci (Mt), Casalabate (Le), Tricase (Le), Brindisi, Polignano a Mare (Ba), San Benedetto del Tronto (Ap). Le aree di indagine sono state scelte in modo da effettuare il campionamento su **spiagge libere**.

Sui litorali monitorati, la **plastica** è la categoria di rifiuto che batte tutti gli altri, con una percentuale del **65%** sul totale di **15.215 rifiuti rinvenuti**. Plastica di tutte le forme e dimensioni, dalle bottiglie agli shopper, dai tappi, al polistirolo, i secchi, le stoviglie usa e getta ma anche molti oggetti derivanti dal comparto della pesca. **Il 9% degli oggetti plastici rinvenuti**, più di 1.500, infatti, è costituito da reti, galleggianti, nasse, fili da pesca, senza contare l'ingente quantitativo di frammenti di **polistirolo** - che potrebbero essere i resti di cassette per il pesce -. A seguire, ricoprono a tappeto le nostre spiagge i **mozziconi di sigaretta (7%)**, ne sono stati contati 1.035, il residuo di oltre 50 pacchetti di sigarette. Non mancano ai primi posti in classifica i **metalli (6%)** con lattine, barattoli e bombolette spray, seguiti dai **rifiuti sanitari (5%)** come cotton fioc, assorbenti, preservativi, blister. Poi **materiali di costruzione al 4%** (mattonelle e calcinacci), **vetro al 3%** (specie bottiglie), rifiuti di **gomma (pneumatici, guanti) e tessili (scarpe, vestiti) entrambi al 2%**.

Calcolando la superficie delle singole aree analizzate e i rifiuti rinvenuti, è possibile calcolare la **densità dei rifiuti** per ogni singola spiaggia. Le spiagge con maggiore densità di rifiuti sono quella di **Barcarello a Palermo, del Golfo di Talamone a Orbetello (Gr), del Porto di Scarlino (Gr), la spiaggia Babbaluciara** di Agrigento e la **spiaggia Coccia di Morto/Pesce Luna di Fiumicino (Rm)**. In queste 5 spiagge, è possibile contare in media fino a 4 rifiuti nella sola superficie occupata da un ombrellone.

 [Scarica l'indagine beach litter di Legambiente](#)